

Verbale di riunione del Comitato Esecutivo del 13 settembre 2016

L'anno 2016, il giorno 13 del mese di settembre, alle ore 15.00, presso la sede dell'Associazione, in via Cerva 9, a Milano, si è riunito il Consiglio di ASSIFACT - Associazione Italiana per il Factoring, per discutere e deliberare sul seguente

1. Approvazione del verbale della riunione precedente
2. Comunicazioni del Presidente
3. Stato di avanzamento delle attività associative sulla regolamentazione del factoring
4. Attività delle Commissioni tecniche e dei gruppi di lavoro
5. Varie ed eventuali

Assume la Presidenza il Presidente dell'Associazione, Rony Hamaui, il quale chiama a fungere da Segretario verbalizzante il Segretario Generale dell'Associazione Alessandro Carretta e, constatata la presenza dei vice Presidenti Fausto Galmarini, Paolo Licciardello, Renato Martini, Lodovico Mazzolin, Gianluigi Riva, del Consigliere Alessandro Ricco e del Past President Antonio De Martini, giustificata l'assenza dei Consiglieri Massimiliano Belingheri e Roberto Pondrelli, preso atto che sono altresì presenti i revisori Ugo Bertini, Paolo Massimo Murari e Carlo Zanni, dichiara validamente costituita la riunione per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

1. Approvazione del verbale della riunione precedente

Il verbale della riunione del 21 giugno 2016 (allegato 1.1) viene approvato all'unanimità.

2. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente comunica che ha recentemente cessato di ricoprire la carica di Direttore Generale in Mediocredito Italiano, invitando il Comitato esecutivo alle decisioni del caso. Il Segretario Generale ricorda che lo statuto associativo prevede che in questi casi il Presidente mantenga a tutti gli effetti la carica fino ad una "apposita deliberazione" del Consiglio (art. 11).

I membri del Comitato esecutivo esprimono un vivo ringraziamento a Rony Hamaui per il contributo dato all'Associazione come Consigliere, prima, e come Presidente, successivamente.

Su proposta del Vice Presidente Licciardello, il Comitato Esecutivo all'unanimità dei presenti, tenuto conto che:

- l'intero Consiglio sta terminando il proprio mandato triennale, che si completerà tra pochi mesi, il 31 marzo 2017;



- ai sensi dello statuto (art. 12, coma 2, punto g)) il Consiglio deve a breve avviare in ogni caso la procedura per la designazione del nuovo Presidente dell'Associazione per il triennio successivo;
- tale procedura richiede tempi tecnici significativi, per la nomina e l'attività del Comitato Nomine (richiesta candidature, richiesta ed esame programmi associativi proposti dai candidati, ecc.), così come già sperimentato nelle precedenti occasioni;
- l'attuale Presidente assumerà in prospettiva una carica sociale nell'ambito del gruppo di appartenenza dell'Associato di riferimento (Mediocredito Italiano);

delibera di richiedere al Presidente Hamaui la disponibilità a mantenere a tutti gli effetti la carica di Presidente dell'Associazione fino al compimento del mandato dell'attuale Consiglio, subordinatamente alle seguenti condizioni:

- il parere favorevole dell'Associato Mediocredito Italiano, che continuerà quindi ad essere rappresentato in Associazione da Rony Hamaui, fino alla scadenza naturale dell'attuale Consiglio (fine marzo 2017);
- una delibera all'unanimità del Consiglio dell'Associazione favorevole alla sopra citata proposta del Comitato Esecutivo, con il parere favorevole dei revisori, contestualmente alla presa d'atto che non ci sono (in attesa di completare il processo per la designazione del presidente del nuovo triennio) candidature pro tempore alla carica di Presidente.

Il Presidente Hamaui ringrazia il Comitato Esecutivo per la fiducia, conferma la propria disponibilità alla proposta sopra formulata, subordinatamente al parere favorevole di Mediocredito Italiano, che egli stesso interrogherà al riguardo al più presto.

Sul fronte delle cariche negli organi associativi (allegato 2.1), il Comitato esecutivo acquisisce in via definitiva la disponibilità del Consigliere Ricco ad assumere la Presidenza della Commissione Marketing e Comunicazione, che verrà sottoposta a delibera nella prossima riunione del Consiglio. Tenuto conto che esistono ancora diverse posizioni vacanti e che i vicepresidenti ed i membri del comitato esecutivo appaiono – nel complesso – già impegnati, talvolta anche su più fronti, il Comitato esecutivo invita il Segretario Generale a prendere contatto con i revisori dell'Associazione per valutare la loro disponibilità ad un coinvolgimento in tale ambito.

Il Rapporto DAP al 30 giugno 2016 è stato distribuito agli Associati che partecipano attualmente all'iniziativa. Ai membri del Comitato Esecutivo viene consegnato il report di sintesi del documento, che riporta i principali indicatori (allegato 2.2).

L'Associazione ha partecipato al conferimento dei dati a Confindustria per l'Osservatorio Sanità (dati al 30 giugno 2016)

L'Associazione sta esaminando le attività associative (diverse dalla produzione di dati statistici, già oggetto di approfondimento prima dell'estate) alla luce della normativa antitrust (allegato 2.3). In linea generale, le funzioni svolte dall'Associazione, i processi decisionali, le condotte adottate dal personale dell'Associazione e degli Associati sembrano rispettare adeguatamente i principi di



comportamenti suggeriti alla luce del diritto antitrust. Verranno comunque compiuti alcuni approfondimenti con particolare riguardo alla contrattualistica factoring ed ai documenti prodotti dall'Associazione. Per supportare tale attività il Comitato esecutivo invita il Segretario Generale a prendere contatto con un consulente esterno, con il relativo onere di spesa (che verrà quantificato non appena possibile).

Viene presentato il rapporto periodico (aggiornato a giugno 2016) sul monitoraggio della concreta attuazione della direttiva contro i ritardi di pagamento (allegato 2.4). Si rileva sul piano generale un lieve miglioramento nei giudizi dei partecipanti all'indagine, anche se alcuni indicatori (ad esempio relativamente alle pratiche contrattuali nei rapporti con la PA) hanno un trend negativo. I risultati sono in linea con quanto emerge dalla recente relazione della Commissione europea, che, intravisti progressi così come margini di miglioramento, ha invitato i paesi a mantenere la direttiva, continuando le azioni di sensibilizzazione e le iniziative di sostegno a livello nazionale.

E' stato nominato membro del Consiglio dell'Associazione Bancaria Italiana, in rappresentanza degli intermediari finanziari non appartenenti a gruppi bancari, su segnalazione congiunta di Assifact, Assilea ed Assofin, il dott. Dott. Valentino Ghelli (vice Presidente di Assofin).

3. Stato di avanzamento delle attività associative sulla regolamentazione del factoring

Viene presentato l'aggiornamento delle iscrizioni/cancellazioni degli Associati al nuovo albo unico ex TUB (allegato 3.1).

L'EBA ha rilasciato un documento per la consultazione sull'aggiornamento delle linee guida in materia di clienti connessi, che è stato oggetto di analisi preliminare da parte dell'Associazione in attesa della discussione nelle commissioni tecniche (allegato 3.2).

Sono iniziati in ambito associativo i lavori di analisi del nuovo principio contabile IFRS 9 con riferimento al bilancio degli intermediari finanziari (allegato 3.3).

Il 15° aggiornamento della normativa Centrale dei Rischi contiene alcuni punti di attenzione per le operazioni di factoring (allegato 3.4), che saranno oggetto di approfondimento anche nel gruppo PUMA 2.

La BCE ha avviato il progetto Anacredit per migliorare la rilevazione dei dati sul credito e sul rischio di credito, in una prospettiva di vigilanza e in raccordo con le centrali dei rischi. Per l'Italia l'avvio della rilevazione è attualmente previsto per giugno 2018 (allegato 3.5).

L'Associazione sta seguendo l'evoluzione regolamentare della fattispecie del pegno non possessorio, che può coinvolgere anche i crediti d'impresa, con riferimento in questa approssimazione alla implementazione del registro informatico, che spetta all'Agenzia delle Entrate (allegato 3.6).



Sul fronte dell'anatocismo, l'evoluzione normativa appare in linea con le caratteristiche del factoring, a suo tempo segnalate al legislatore dall'Associazione. Restano da chiarire, in sede di Commissioni tecniche competenti, le modalità segnaletiche in Centrale dei Rischi, alcune tematiche fiscali e le modalità di liquidazione degli interessi in una prospettiva di aderenza ai principi previsti dalla normativa sull'anatocismo per il trattamento del factoring (allegato 3.7).

L'Associazione ha nuovamente sollecitato nel corso dell'estate il MEF e la Banca d'Italia a fornire alcune importanti indicazioni in merito all'attività delle società di factoring captive, che sono state cancellate dall'albo unico.

4. Attività delle commissioni tecniche e dei gruppi di lavoro

Il Gruppo di lavoro Statistiche ha proposto alcune modifiche al tracciato dei dati statistici, sulla base anche di richieste formulate a suo tempo dal Consiglio e dal Comitato esecutivo (allegato 4.1). In particolare il Comitato esecutivo conferma l'opportunità di rilevare separatamente gli acquisti di crediti non performing e le cessioni di crediti IVA ed erariali e di raccogliere in sede previsiva anche il dato sugli "impieghi medi", mantenendo l'attuale struttura delle previsioni di bilancio.

Per quanto riguarda il progetto di avvio di una rassegna di giurisprudenza sul factoring a cura dell'Associazione, preso atto della indisponibilità di fatto degli Associati sostenitori ad occuparsi dell'iniziativa, sono in corso contatti con un importante studio legale, che ha segnalato interesse ad occuparsi del progetto, ad un costo contenuto.

Alle ore 16.15, null'altro essendovi da discutere e deliberare, la seduta viene tolta.

IL SEGRETARIO
(Alessandro Carretta)

IL PRESIDENTE
(Rony Hamaui)

